PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3 lett.c) dell'OCDPC n. 298/2015 finanziati ai sensi degli artt. 3 del ODCPC 298/2015 e 303/2015

RIPRISTINO TOTALE FUNZIONALITA' DEL PONTE SUL FIUME UFITA IN LOCALITA' APICE SCALO CON RELATIVA DIFESA IDRAULICA

Soggetto Attuatore del Commissario Delegato
PROVINCIA di BENEVENTO

Codice intervento:

00/U/107

PROGETTO DEFINITIVO
art. 24 D.P.R. del 05.10.2010 n. 207

Titolo Elaborato:
AREE TUTELATE E VINCOLI

COMUNE di APICE

Codice elaborato: 15-T
Scala: varie

Progetto strutture
Innovazione tecnologica materiali e strutture
ITEMS

Responsabili scientifici
Idraulica: Nicola Fontana
Strutture: Maria Rosaria Pecce
Geotecnica: Stefania Sica

Supporto Tecnico-Scientifico

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Studio geologico
Dott. Geol. Claudio SACCO

Gruppo di Progettazione
Arch. Raffaele Rabuano
Arch. Carminantonio De Santis

Approvato con Deliberazione n. 173 del 14-11-16
Adottata dal Presidente della Provincia di Benevento

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Pina Martinelli

Il Segretario Generale
Dott. Franco Dassisti

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Germano Fusco

Approvato con Deliberazione n. 94 del 14-6-2016
Adottata dal Presidente della Provincia di Benevento

Il Segretario Generale
Dott. Franco Dassisti

Revisione: 1.0

Data: MAGGIO 2016

Quadro di riferimento programmatico e della pianificazione territoriale e urbanistica | Scala 1/25.000 | 0.5 Km 0 Km 1 Km 2 Km

PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato Sviluppo Economico, Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Quadro Conoscitivo-Interpretativo

Quadro d'unione

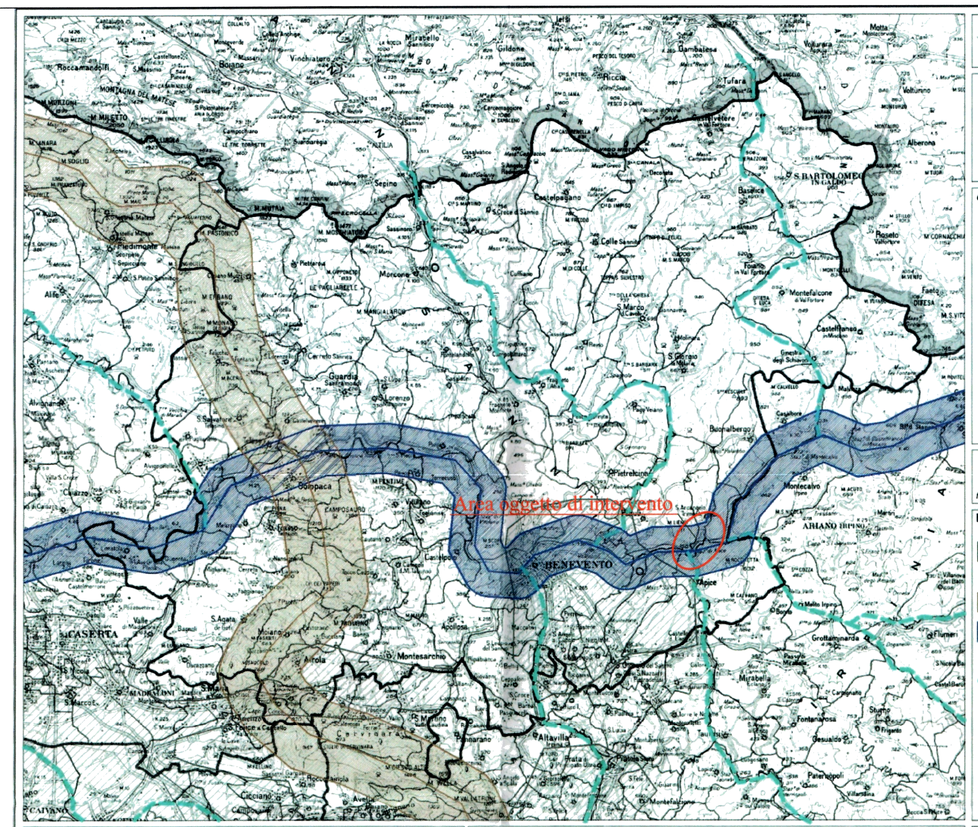
CARTA DI ZONIZZAZIONE DEL PRG DEL COMUNE DI APICE

fonte: PRG Comune di Apice

Legenda:

- Confini comunali.
- Nuclei urbani storicamente consolidati.
- Aree di completamento.
- Aree di espansione.
- Aree commerciali - artigianali - industriali.
- Aree destinate ad attrezzature pubbliche e di pubblico interesse.
- Aree turistiche ricettive.
- Aree Archeologiche principali.
- Aree di rispetto cimiteriale.
- Aree di rispetto paesistico.
- Aree PIP.

luglio 2002 | SLANDSCAPE | Tavola n°1.4.1d3



Quadro di riferimento programmatico e della pianificazione territoriale e urbanistica | Scala 1/250.000 | 5 Km 0 Km 10 Km 20 Km

PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato Sviluppo Economico, Programmazione e Pianificazione Territoriale

PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

PARTE STRUTTURALE (Quadro Conoscitivo-Interpretativo)

Quadro d'unione

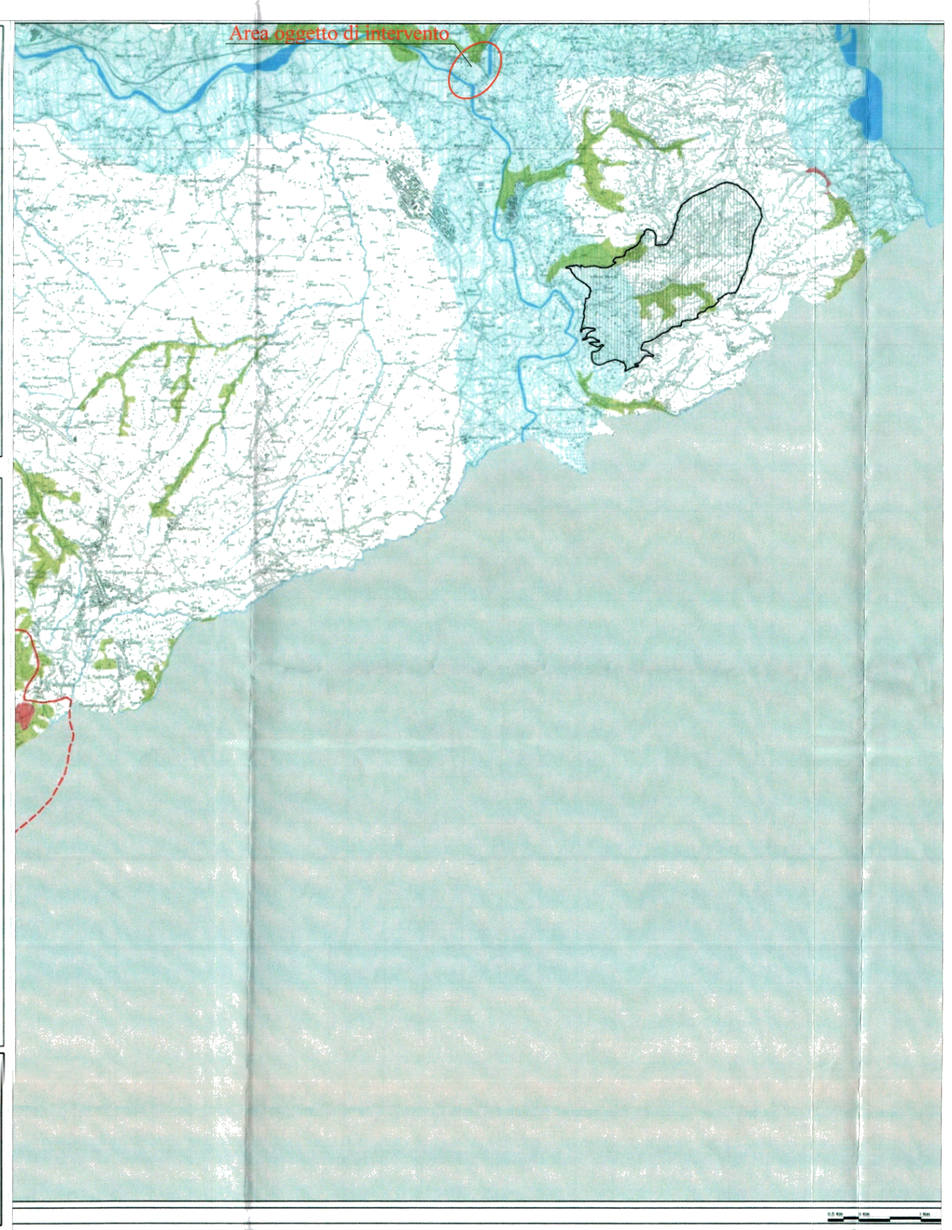
PTR: 1° QTR - RETE ECOLOGICA

fonte: L.R. Campania n.13/08 (approvazione Piano Territoriale Regionale)

Legenda:

- Aree di massima frammentazione ecosistemica
- Corridoio Appenninico Principale
- Corridoio Regionale Trasversale
- Corridoi Regionali da Potenziare

settembre 2009 | europa | Tavola n°A0.1a



Legenda

AREE PROTETTE DI LIVELLO COMUNITARIO

SIC (Sito di Interesse Comunitario)

SIC (Sito di Interesse Comunitario) fuori dal confine provinciale

ZPS (Zona a Protezione Speciale)

AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

Parchi e riserve nazionali o regionali

Parchi e riserve nazionali o regionali fuori dal confine provinciale

Montagne eccedenti i 1200 metri sul livello del mare

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, laghi iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Territori coperti da foreste e da boschi

Territori percorsi o danneggiati dal fuoco

Aree di notevole interesse pubblico

Aree di interesse archeologico

PIANO TERRITORIALE REGIONALE - LINEE GUIDA SUL PAESAGGIO

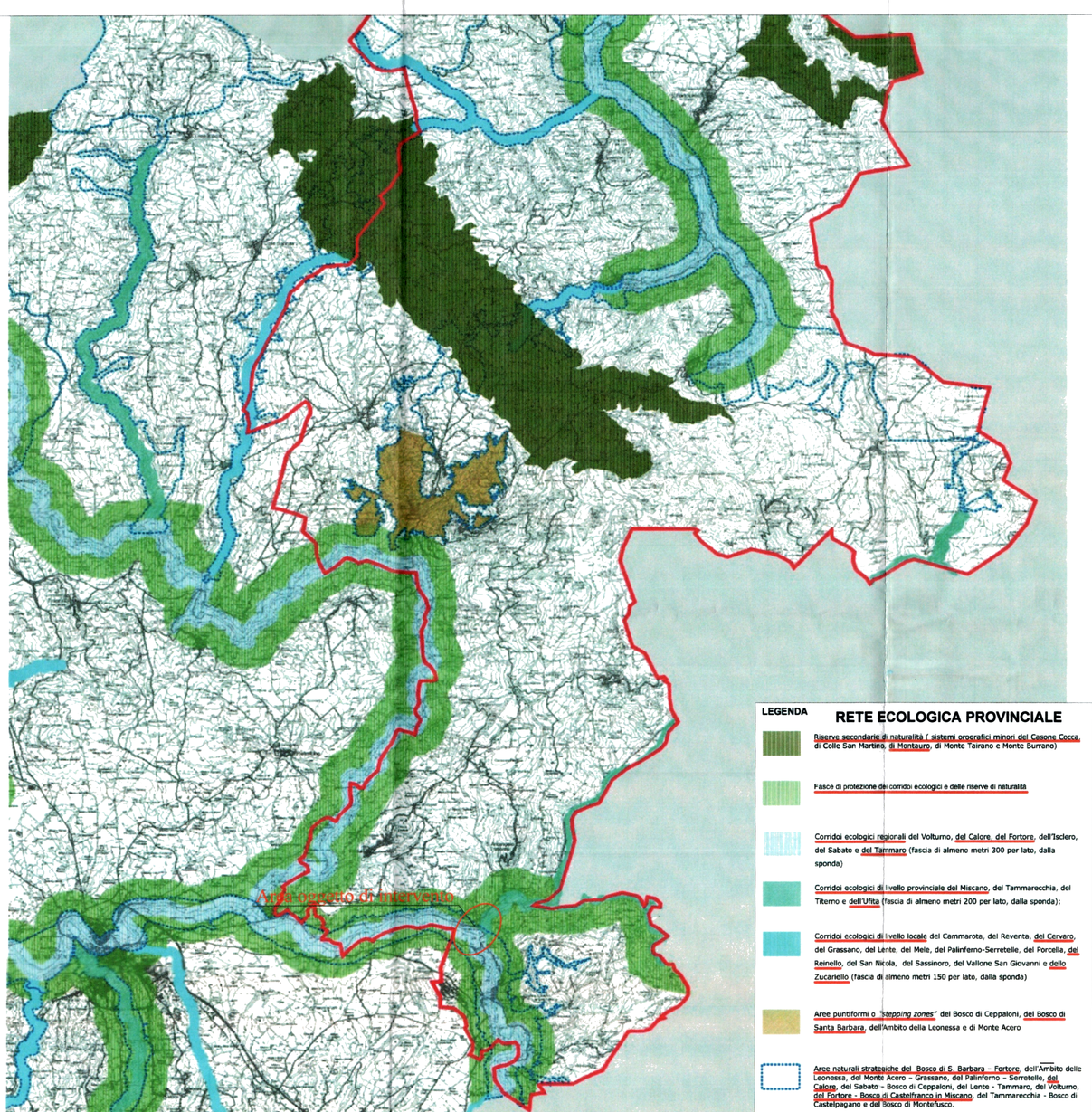
Fascia di 1000 m dalla sponda dei corsi d'acqua

ISTITUTI FAUNISTICI

Oasi di protezione

Z.R.C. (zona di ripopolamento e cattura)

Quadro d'unione della Provincia di Benevento



LEGENDA

RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Riserve secondarie di naturalità (sistemi orografici minori del Casone Cocca, di Colle San Martino, di Montauro, di Monte Tarano e Monte Burrano)

Fasce di protezione dei corridoi ecologici e delle riserve di naturalità

Corridoi ecologici regionali del Volturno, del Calore, del Fortore, dell'Isclero, del Sabato e del Tammaro (fascia di almeno metri 300 per lato, dalla sponda)

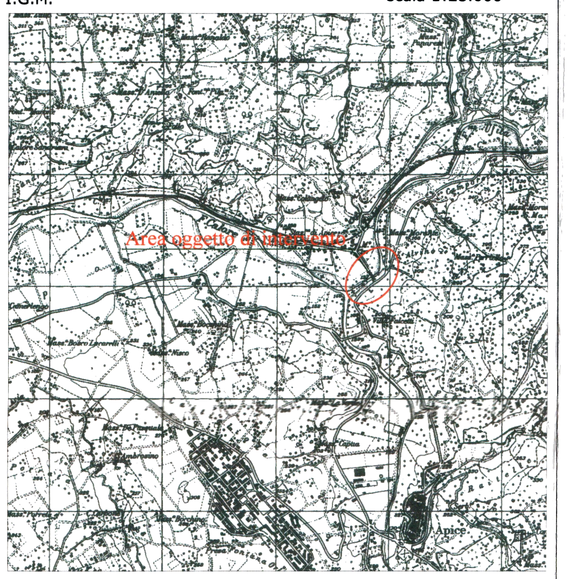
Corridoi ecologici di livello provinciale del Miscano, del Tammarecchia, del Titerno e dell'Ufita (fascia di almeno metri 200 per lato, dalla sponda);

Corridoi ecologici di livello locale del Cammarota, del Reventa, del Cervaro, del Grassano, del Lente, del Miele, del Palinferno-Serretelle, del Porcalla, del Reinello, del San Nicola, del Sassinoro, del Vallone San Giovanni e dello Zuccaniello (fascia di almeno metri 150 per lato, dalla sponda)

Aree puntiformi o "stepping zones" del Bosco di Ceppaloni, del Bosco di Santa Barbara, dell'Ambito della Leonessa e di Monte Acero

Aree naturali strategiche del Bosco di S. Barbara – Fortore, dell'Ambito della Leonessa, del Monte Acero – Grassano, del Palinferno – Serretelle, del Calore, del Sabato - Bosco di Ceppaloni, del Lente - Tammaro, del Volturno, del Fortore - Bosco di Castelfranco in Miscano, del Tammarecchia – Bosco di Castelpagano e del Bosco di Montefusco.

Legenda

Ubicazione area di studio

I.G.M. scala 1:25.000